



Provincia di Venezia

EDILIZIA PATRIMONIALE E MONUMENTALE

Determinazione N. 2893 / 2012

Responsabile del procedimento: ANDREA MENIN

Oggetto: RISOLUZIONE CONTRATTUALE AI SENSI DELL'ART. 136 DEL D.LVO 163/2006 RELATIVAMENTE AI LAVORI DI "COSTRUZIONE DELLA NUOVA SEDE DEL COMMISSARIATO DI POLIZIA DI STATO UBICATO IN VIA XIII MARTIRI A JESOLO LIDO" GIUSTO CONTRATTO DEL 21/09/2011 REP.29462 E ATTI CONSEGUENTI. CIG 0406952369

Il dirigente

Premesso che:

- Con Delibera di Giunta Provinciale n.2009/52 del 10/03/2009 veniva approvato il progetto definitivo “Costruzione della nuova sede del commissariato di polizia di Stato ubicato in via XIII martiri a Jesolo lido”;
- Con determinazione dirigenziale n. 2009/2602 del 20/10/2009 veniva approvato il progetto esecutivo “Costruzione della nuova sede del commissariato di polizia di Stato ubicato in via XIII martiri a Jesolo lido” CUP B29H08000210009 CIG:0406952369 e la modalità a contrattare;
- Con determina dirigenziale n° 2011/280 del 02/03/2011 prot. n° 2011/20043 i lavori erano stati definitivamente aggiudicati alla ditta Biacos s.r.l. con sede legale in via Malignani 22/b, 33035 Martignacco (UD), CF 02263620300 del registro delle imprese di Udine per l’importo di € 2.550.362,83 oltre agli oneri della sicurezza pari a € 54.854,83 per un totale di € 2.605.217,66 oltre a IVA;
- In data 21/09/2011 REP. 29462 è stato stipulato apposito contratto con la Ditta Biacos s.r.l. con sede legale in via Malignani 22/b, 33035 Martignacco (UD), CF 02263620300 del registro delle imprese di Udine;
- Con verbale in data 25/10/2011 sono stati consegnati i lavori sopra indicati all’impresa, da ultimarsi in giorni 350 consecutivi e quindi cessanti il giorno 08/10/2012.

Considerato che:

- fin dalla consegna dei lavori l’Appaltatore ha manifestato una notevole inerzia e difficoltà nel procedere con le lavorazioni previste contrattualmente, progressivamente sempre più evidente fino ad accumulare un grave ritardo nell’esecuzione dei lavori culminato in data 02.08.2012 con l’abbandono del cantiere;
- a seguito del sopralluogo ordinato con OS n.4 ai sensi dell’art. 136 del D.Lgs 163/2006 e debitamente relazionato, il Responsabile del Procedimento indicava al Direttore dei Lavori,

di tenere sotto osservazione il cantiere sollecitando all'impresa la definizione di un crono programma adeguato.

Vista la relazione riservata datata il 06.08.2012 con la quale il Direttore dei Lavori relaziona al sottoscritto responsabile del procedimento in merito ai comportamenti dell'appaltatore che concretano grave inadempimento alle obbligazioni di contratto tali da compromettere la buona riuscita dei lavori;

Visto l'ordine di servizio firmato dal Direttore dei Lavori e Responsabile del Procedimento n. 08 del 10.08.2012 con il quale ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs 163/2006:

- si contesta all'appaltatore un palese inadempimento contrattuale per l'abbandono non autorizzato del cantiere riscontrato il 02.08.2012 e per il grave ritardo, stimato in 103 giorni rispetto al crono programma contrattuale;
- si ordina l'esecuzione per compiere i lavori in ritardo entro il 27.08.2012 con contestuale contraddittorio per la medesima data al fine di verificarne gli effetti;

Richiamata la comunicazione del 17/08/2012 con la quale l'Appaltatore, in risposta all'Ordine di servizio del 10/08/2012, rappresenta alla Provincia una serie di obiezioni e riserve, volte soprattutto a giustificare il grave ritardo ed il grave inadempimento per l'univoca decisione da parte del medesimo appaltatore di chiudere improvvisamente il cantiere.

Vista la risposta del Responsabile del Procedimento che in data 21/08/2012 replica con propria nota motivata respingendo in toto le riserve e confermando quanto espresso dal Direttore dei Lavori con proprio Ordine di Servizio n.8;

Sentito in merito il parere del Collaudatore in corso d'opera che con nota del 11.09.2012 ha ritenuto la procedura seguita corretta e conforme al citato art. 136 del D.Lgs 163/2006;

Vista la Relazione del Responsabile del Procedimento di cui è stata data Informativa alla Giunta provinciale il 12.09.2012, con la quale venivano segnalate le gravi inadempienze contrattuali sopra elencate;

Valutato che permane il grave ritardo rispetto alle previsioni del programma dei lavori contrattuale, nonché, complessivamente, una situazione di grave inadempimento delle obbligazioni del contratto per grave negligenza da parte dell'appaltatore;

Ritenuto pertanto che ricorrano i presupposti di cui all'art. 136 D.Lgs 163/2006 e pertanto di procedere ai sensi del medesimo articolo alla risoluzione del contratto con le modalità previste dagli art. 138 e 139;

Visto il D.Lgs 163/2006 e suo regolamento di attuazione

Visto il D.L.vo n. 267 del 18.08.2000;

Tutto ciò premesso,

D E T E R M I N A

1. per le motivazioni contenute negli atti citati nelle premesse, di procedere alla risoluzione in danno per gravi inadempienze contrattuali ai sensi dell'art. 136 D.Lgs 163 del 12.04.2006, del contratto stipulato il 21/09/2011 REP. 29462 con la Ditta Biacos s.r.l. con sede legale in via Malignani 22/b, 33035 Martignacco (UD), CF 02263620300 del registro delle imprese di Udine, per i lavori di "Costruzione della nuova sede del commissariato di polizia di Stato ubicato in via XIII martiri a Jesolo lido";
2. di provvedere con successiva determinazione dirigenziale a quantificare l'esatto ammontare delle partite contabili derivanti dalla dichiarazione di risoluzione del contratto di cui all'oggetto secondo quanto previsto dagli art. 138 139 e 140 del D.Lgs 163/2006;
3. di demandare al Responsabile del Procedimento la comunicazione dell'avvenuta risoluzione del contratto all'Impresa appaltatrice e ogni altro adempimento consequenziale al presente provvedimento previsto dall'art. 138 del D. Lgs. 163/2006 e dal Capitolato Speciale d'Appalto, con particolare riferimento:
 - a) alla determinazione del danno cagionato dai ritardi nell'esecuzione dei lavori da porre a carico dell'appaltatore;
 - b) alla presa in consegna e alla custodia da parte della Stazione appaltante dei luoghi di esecuzione dei lavori.

IL DIRIGENTE
f.to ANDREA MENIN